



PROTOCOLLO D'INTESA

Per la valorizzazione la promozione e la tutela dell'offerta sportiva regionale dei diversamente abili siano essi disabili fisici, sensoriali o intellettivo-relazionali

tra

ANCI TOSCANA, con sede in Firenze, Viale Giovine Italia 17, codice fiscale/P.IVA 01710310978, rappresentata dal Presidente Matteo Biffoni

CIP - COMITATO REGIONALE TOSCANA, con sede in Firenze, Via di Ripoli 207/V, codice fiscale 14649011005, rappresentato dal Presidente Massimo Porciani (di seguito, per brevità, anche definito CIP Toscana)

CONI - COMITATO REGIONALE TOSCANA, con sede in Firenze, Via Irlanda 5, codice fiscale 01405170588, rappresentato dal Presidente pro-tempore Salvatore Sanzo (di seguito, per brevità, anche definito CONI Toscana)

di seguito per brevità, ove citati congiuntamente, anche definite le "PARTI".

PREMESSE

Vista la legge regionale n. 21/2015 recante "*Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative*";

Visto il *Progetto SportHabile* elaborato nel 2009 da Regione Toscana, CIP Toscana, CONI Toscana, FAND e FISH e finanziato interamente dalla Regione Toscana che iscrive all' Elenco Regionale dei Centri SportHabile, le strutture totalmente accessibili ai disabili, dotate dell'attrezzatura tecnica necessaria e con personale tecnico specializzato all'uopo;

Considerato che con la legge 189/2003 è stato istituito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per occuparsi precipuamente dello sport dei diversamente abili;

Visto che con Decreto Legislativo n° 124/2015 il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) è stato riconosciuto Ente di Utilità Pubblica di rilievo nazionale e autonomo e conseguentemente scorporato dal CONI;

Visto che nel Decreto Legislativo 124/2015 all'articolo 3 comma 3 si dice espressamente che il CIP "... si occupa della promozione e della massima diffusione della pratica sportiva per i disabili ...";

Visto che il CIP si occupa di tutte le disabilità, fisiche, sensoriali ed intellettive-relazionali e ne tutela la salute nella pratica sportiva;

Visto che è stata costituita a Roma l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) che come recita l'articolo 1 comma 4 dello Statuto "è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;

Considerato che l'art. 36 dello Statuto all'art. 1 recita che "L'ANCI è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle Anci Regionali; le Anci Regionali – nell'ambito degli indirizzi generali condivisi con l'ANCI nazionale godono di piena autonomia sulla linea politica regionale.

Ritenuto di dover implementare lo sviluppo di azioni finalizzate alla promozione ed alla diffusione dello sport per disabili sul territorio regionale della Toscana;

Considerato che le attività sportive rappresentano per i disabili un'occasione di miglioramento del proprio benessere, di crescita personale, di integrazione sociale e di vero e proprio welfare;

Considerato che queste attività devono essere svolte da personale preparato e nell'ambito di società sportive enti o associazioni che diano la più ampia assicurazione di competenza, professionalità e serietà;

Visto che il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) è l'Ente Pubblico riconosciuto espressamente per garantire la tutela di queste premesse;

Ritenuto di procedere alla valorizzazione di interventi finalizzati ad individuare, attrarre e sostenere iniziative sportive per disabili nei territori della Toscana;

Considerato che, per la valorizzazione e per la promozione sportiva per disabili si rende opportuno sviluppare un *modus operandi* che preveda un'integrazione sinergica di competenze ed esperienze, sia a livello tecnico che a livello istituzionale;

Ritenuto a tal fine necessario procedere alla definizione di uno specifico accordo di collaborazione tra ANCI - Regionale Toscana, CIP - Comitato Regionale Toscana, CONI - Comitato Regionale Toscana;

Tenuto conto che il CIP Toscana ed il CONI Toscana, ciascuno per quanto di rispettiva competenza:

- sono diretta espressione regionale degli Enti nazionali
- sono deputati per missione statutaria a porre lo sport al servizio dell'equilibrato e corretto sviluppo della persona, contribuisce ad aumentare la diffusione della pratica motoria, fisica e sportiva, e a diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutta la popolazione, ma anche nel mondo sportivo e sul territorio, attraverso offerte sportive ed interventi specifici e mirati.



- Si impegnano a raggiungere gli obiettivi nazionali attuando iniziative locali e programmi nazionali, contrastano le diseguaglianze e le discriminazioni nello sport .
- curano i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi adoperandosi per costruire rapporti di stretta collaborazione con le amministrazioni degli Enti Locali
- In collaborazione con le FSN, DSA ed EPS e per tramite della Scuola Regionale dello Sport si occupano della formazione dei quadri tecnici e dirigenziali

Tenuto conto, in particolare, che il CONI in collaborazione con ANCI ha elaborato uno specifico e dettagliato censimento su tutti gli impianti sportivi del territorio regionale;
 Tenuto conto che ANCI Toscana:

- rappresenta il sistema dei Comuni della Toscana;
- è interessata al conseguimento degli obiettivi di welfare regionale perché impegnata, con il livello nazionale, a sostenere l'efficienza complessiva dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali anche attraverso iniziative di supporto ai suoi associati;
- può utilmente collaborare alla realizzazione degli obiettivi del presente accordo raccogliendo e fornendo dati ed informazioni sull'accessibilità degli impianti sportivi (e sulla pratica sportiva dei disabili in generale) in possesso dei Comuni toscani che, nella maggior parte dei casi, di tali impianti sono i diretti proprietari;
- può utilmente collaborare alla realizzazione degli obiettivi del presente accordo promuovendo specifiche attività di informazione e assistenza presso le amministrazioni locali e i soggetti privati del territorio in relazione ai contenuti del presente accordo;
- può richiedere agli enti locali propri associati il coinvolgimento istituzionale dell'Ente Pubblico CIP nelle iniziative sportive che si rivolgano a soggetti disabili
- può raccomandare agli enti locali propri associati la garanzia di standard elevati di competenze specifiche nel campo della disabilità attraverso il coinvolgimento del CIP e dei suoi Delegati Provinciali nel territorio regionale;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti come sopra individuate, al fine di raggiungere gli obiettivi comuni precedentemente indicati, intendono concludere un accordo di fattiva collaborazione per la regolamentazione e professionalizzazione dell'offerta sportiva regionale;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto l'instaurazione di attività di collaborazione tra ANCI Toscana, CIP - Comitato Regionale Toscana, CONI - Comitato Regionale Toscana, per lo sviluppo di azioni finalizzate alla promozione ed alla diffusione dello sport per disabili sul territorio regionale della Toscana, con l'obiettivo di incentivare la valorizzazione della pratica sportiva anche come "risorsa di welfare" che come tale deve essere patrocinato e controllato dagli Enti Nazionali all'uopo preposti e in particolare al CIP Toscana.

La finalità dell'accordo è quella di procedere ad interventi volti a tutelare i diversamente abili sostenendo iniziative sportive promozionali e agonistiche nei territori della Toscana patrocinate e controllate dal CIP Toscana.

Articolo 3 Impegni di Anci Toscana

Per la realizzazione del presente accordo di collaborazione, l'Anci Toscana si impegna:

- a) a collaborare con il CONI – Comitato Regionale Toscana all'aggiornamento e completamento del censimento degli impianti sportivi dei comuni toscani, richiedendo loro gli eventuali dati mancanti, con particolare riferimento alla tematica dell'accessibilità;
- b) promuovere specifiche attività di informazione e assistenza presso le amministrazioni locali e attività di promozione e/o informazione ai soggetti privati del territorio in relazione ai contenuti del presente accordo, collaborando all'individuazione ed al coinvolgimento istituzionale del CIP Toscana nelle manifestazioni sportive per disabili patrocinate degli enti locali;
- c) promuovere specifiche attività affinché le amministrazioni locali riconoscano il CIP quale Ente Nazionale di controllo delle attività sportive che coinvolgono i diversamente abili prevedendo sempre la presenza di un necessario patrocinio del CIP in manifestazioni sportive in favore dei diversamente abili sostenute e patrocinate dalle amministrazioni stesse.

Articolo 4 Impegni del CIP - Comitato Regionale Toscana

Per la realizzazione del presente accordo di collaborazione, il CIP - Comitato Regionale Toscana si impegna a:

- a) mettere a disposizione di tutti i soggetti richiedenti le proprie competenze ed il proprio know-how in ambito sportivo,
- b) partecipare direttamente o con i propri Delegati Provinciali al patrocinio ed al controllo di eventi sportivi di rilievo nazionale ed internazionale che riguardino i diversamente abili
- c) valutare l'efficacia in termini di impatto sociale e valore sportivo di iniziative il cui svolgimento viene proposto nell'ambito dell'intero territorio regionale,
- d) con riferimento a quelle manifestazioni che prevedano il coinvolgimento nella pratica sportiva delle persone con disabilità a tutelare la salute dei diversamente abili coinvolti, concedendo il proprio patrocinio solo ad iniziative portate avanti da Enti o Associazioni che abbiano una comprovata esperienza nello sport dei disabili e si avvalgano di personale preparato e competente.

Articolo 5 Impegni del CONI - Comitato Regionale Toscana

Per la realizzazione del presente accordo di collaborazione, il CONI - Comitato Regionale Toscana si impegna a:

- a) mettere a disposizione le proprie competenze ed il proprio know-how in ambito sportivo;
- b) sviluppare azioni di promozione della piattaforma www.dovefaresport.coni.it per la consultazione dei dati dell'accessibilità degli impianti sportivi toscani.

Nessun onere economico graverà sul CONI – Comitato Regionale Toscana per le attività previste dal presente Protocollo

Articolo 6
Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità a partire dalla data di sottoscrizione e fino al termine del quadriennio olimpico e paralimpico (2020), salvo disdetta comunicata dalle Parti con lettera per posta raccomandata con A.R. presso le sedi delle Parti.

Articolo 7
Disposizioni Generali

Del presente Protocollo saranno redatti n. 3 originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica al presente Accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

E' fatto reciproco divieto alle Parti di utilizzare in qualsiasi modo l'abbinamento dei rispettivi loghi e denominazioni senza la preventiva approvazione scritta della parte proprietaria.

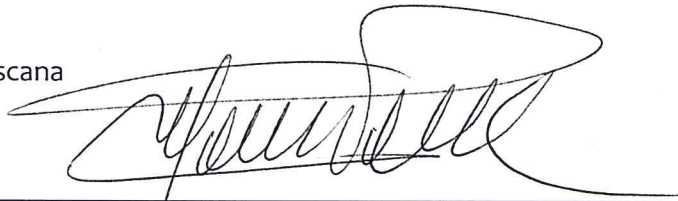
Data 27/07/2018

Firma di ciascuna parte

ANCI TOSCANA
Damiano Sforzi, Vicesindaco di Sesto Fiorentino,
Responsabile Anci Toscana per il settore dello Sport



CIP – Comitato Regionale Toscana
Massimo Porciani



CONI – Comitato Regionale Toscana
Salvatore Sanzo

